

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DEL MUNICIPIO 4 - 57100 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01334410493
Numero Rea	LI 000000119231
P.I.	01334410493
Capitale Sociale Euro	76.500 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI LIVORNO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.381	553
II - Immobilizzazioni materiali	68.790	87.678
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	100
Totale immobilizzazioni (B)	70.171	88.331
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	300.244	367.953
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.809	252.659
Totale crediti	222.809	252.659
IV - Disponibilità liquide	975.686	932.190
Totale attivo circolante (C)	1.498.739	1.552.802
D) Ratei e risconti	6.323	3.999
Totale attivo	1.575.233	1.645.132
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	76.500	76.500
IV - Riserva legale	15.300	15.300
VI - Altre riserve	557.270	535.722
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.795	21.547
Totale patrimonio netto	674.865	649.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	340.517	305.358
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.022	374.190
Totale debiti	316.022	374.190
E) Ratei e risconti	243.829	316.515
Totale passivo	1.575.233	1.645.132

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	858.879	726.992
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(67.709)	279.952
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(67.709)	279.952
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	515.710	291.921
altri	485	3.537
Totale altri ricavi e proventi	516.195	295.458
Totale valore della produzione	1.307.365	1.302.402
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336	777
7) per servizi	576.093	577.783
8) per godimento di beni di terzi	17.534	17.759
9) per il personale		
a) salari e stipendi	456.713	452.049
b) oneri sociali	156.025	150.903
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.090	34.625
c) trattamento di fine rapporto	36.090	34.625
Totale costi per il personale	648.828	637.577
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.421	22.329
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	553	276
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.868	22.053
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.421	22.329
14) oneri diversi di gestione	6.319	11.172
Totale costi della produzione	1.268.531	1.267.397
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.834	35.005
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	129	147
Totale proventi diversi dai precedenti	129	147
Totale altri proventi finanziari	129	147
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	128	147
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.962	35.152
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.167	13.605
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.167	13.605
21) Utile (perdita) dell'esercizio	25.795	21.547

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

ATTIVITA' SVOLTA

La società promuove e coordina tutti gli strumenti utili alla realizzazione di programmi e progetti comunitari, nazionali, regionali su incarico della Provincia di Livorno e dell'Autorità Portuale di Livorno, per favorire lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione sul territorio provinciale; organizza e gestisce corsi di formazione professionale.

Si fa presente che come da disposizione del DI n.18 del 17/03/2020, art 106 punto 1, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

ADEMPIMENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175 - TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA MISURE INTRAPRESE DA PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO SRL IN OTTEMPERANZA ALL'ART. 6 DEL D.LGS 175/2016.

Nel seguito vengono illustrate tutte le misure intraprese dalla società per ottemperare alle disposizioni contenute nei vari commi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016.

Un approfondito dettaglio è contenuto nella Relazione sul Governo Societario

Co. 1 del D. Lgs. 175/2016 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

In considerazione del fatto che Provincia di Livorno Sviluppo srl non svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, si ritiene che il presente comma non sia di diretta pertinenza della Società, pertanto nessuna misura è stata adottata nell'ambito del dispositivo di cui al comma 1.

Co. 2 del D. Lgs. 175/2016 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Dalla propria nomina (giugno 2017), l'Amministratore Unico ha condotto per conto della società una specifica valutazione del rischio di crisi aziendale che trova espressione nella presente sezione della relazione.

Tale valutazione, stante le ridotte dimensioni della società in termini di organico e di bilancio che consentono agli amministratori e alla dirigenza di poter monitorare costantemente ed efficacemente l'andamento aziendale, non ha rilevato per il 2019 situazioni di crisi da sottoporre alla compagine societaria. Non è stata quindi necessaria l'adozione di particolari provvedimenti, né di piani di risanamento.

Co. 3 del D. Lgs. 175/2016 - valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016, stante le ridotte dimensioni aziendali e le relative caratteristiche organizzative, non si è previsto di integrare gli strumenti di governo societario di cui al comma 3 del medesimo articolo di legge.

Co. 4 del D. Lgs. 175/2016 - Relazione sul governo societario

In ottemperanza di quanto previsto dal comma 4 del D. Lgs 175/2016, la presente relazione sarà pubblicata unitamente al Bilancio di esercizio 2019, che si compone di bilancio e nota integrativa, nella sezione "società trasparente" del sito istituzionale

Co. 5 del D. Lgs. 175/2016 - Ragioni per la mancata integrazione degli strumenti di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, stante le ridotte dimensioni aziendali e le relative caratteristiche organizzative, non si è previsto di integrare gli strumenti di governo societario di cui al comma 3 del medesimo articolo di legge.

Si da atto che, in linea con quanto previsto dall'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 e nell'art.4 comma 2 dello Statuto societario, oltre l'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio Provincia di Livorno. Tale percentuale per l'esercizio 2019 risulta superiore al 90%.

Conformemente con quanto previsto dall'articolo 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016, così come modificato dal D.Lgs. 100/2017, il socio Provincia di Livorno, ha proceduto all'attribuzione di indirizzi gestionali finalizzati al contenimento del complesso delle spese di funzionamento. Con Nota di Aggiornamento al DUP 2019-2021, trasmesso in data 13 giugno 2019, sono stati approvati dal Consiglio Provinciale gli indirizzi di carattere gestionale attribuiti a Provincia di Livorno Sviluppo srl per il periodo 2019-2021. La Società ha provveduto a recepire suddetti indirizzi con determina n.21/2019

In relazione a suddetti indirizzi si conferma che la società ne ha garantito il rispetto come sotto indicato:

1. Il bilancio di esercizio 2019 ha raggiunto un risultato positivo;
2. la società non ha proceduto ad assunzioni di qualsiasi tipo;
3. la società non ha proceduto ad alcuna assunzione a tempo indeterminato;
4. la voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2019 non è superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro
5. la gestione delle risorse destinate alla contrattazione di secondo livello è stata finalizzata al contenimento della spesa del personale come indicato al punto precedente
6. il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2019 è uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatto salvo l'incremento della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sia pari o superiore all'incremento contabilizzato nella voce B del Conto Economico. L'incremento dei costi di funzionamento risulta infatti inferiore rispetto all'incremento del valore della produzione.

Approfondita analisi del rispetto degli indirizzi attribuiti dal socio Provincia di Livorno è contenuta all'interno della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1. la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
2. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
3. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
5. la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
6. si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
7. il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C..

Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche;
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato; nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al *fair value* degli strumenti finanziari derivati.
- La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
- La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 70.171.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 18.159.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e di ampliamento e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.381. Tale costo residuo si riferisce a due fatture del notaio di Euro 1.381,48 ciascuna relative a due verbali di assemblea straordinaria per modifiche statutarie, di cui una relativa all'anno 2016 e l'altra all'anno 2019.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Collegio Sindacale, per euro 1.381 e ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 68.790.

In tale voce risultano iscritti:

- costruzioni leggere;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Terreni e fabbricati

Costruzioni leggere 10%

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura varia e minuta 15%

Altri beni

Mobili e macchine ufficio 12%

Macchine ufficio elettroniche e computer 20%

Arredamento 15%.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	€ 70.171
Saldo al 31/12/2018	€ 88.331
Variazioni	- 18.160

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.781	391.231	-	420.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.228	303.553		331.781
Valore di bilancio	553	87.678	100	88.331
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.381	49	-	1.430
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	69	-	69
Ammortamento dell'esercizio	553	18.868		19.421
Altre variazioni	-	-	(100)	(100)
Totale variazioni	828	(18.888)	(100)	(18.160)
Valore di fine esercizio				
Costo	29.609	357.475	-	387.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.228	288.685		316.913
Valore di bilancio	1.381	68.790	0	70.171

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.).

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.498.739. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 54.063.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze relative a lavori in corso su ordinazione

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le rimanenze finali sono relative a lavori in corso su ordinazione e sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 300.244.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 67.709.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del costo sostenuto al 31/12/2019, determinato come sommatoria dei costi ragionevolmente imputabili sulla base delle risultanze della contabilità.

Svalutazioni

Non sono state effettuate svalutazioni come rilevasi per quanto esposto alla voce crediti commerciali.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 222.809.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.850.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Toscana	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.876	29.876
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	171.074	171.074
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.177	20.177
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.682	1.682
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	222.809	222.809

-

-

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 strumenti finanziari derivati **non sono presenti** attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 975.686, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari ad euro 43.496.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Si fa presente che non esistono risconti attivi superiori ai cinque anni.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 6.323.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 2.324.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 674.865 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 25.795.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	76.500			
Riserva Legale	15.300	Ris. Utili	B	15.300
Altre Riserve				
<i>Riserva straordinaria o facoltativa</i>	447.233	Ris. Utili	A-B-C	447.233
<i>Versamenti in c /capitale</i>	110.036	Ris. Di Capitale	A-B	110.036

Totale altre riserve	557.269			557.269
TOTALE	649.069			572.569
Quota non distribuibile				125.336
Residua quota distribuibile				447.233

Legenda: A: per aumento di Capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007): le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 340.517; Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 36.090.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 340.517 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 35.159.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 316.022.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 58.167.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 5.225 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. Si fa presente che non sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore ai 5 esercizi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 243.829.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 72.686.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto di abbuoni, e ammontano a euro 858.879.

I ricavi non finanziari, riguardanti i contributi ricevuti sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 515.710.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.268.530.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da

cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali tali da dover essere specificati.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano a 13.167 euro (IRES 11.430 euro, IRAP 1.737 euro).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
 - Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
 - Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
 - Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
 - Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
 - Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
 - Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
 - Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art.2497- bis c. 4 C.C.)
 - Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)
- Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
 - Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
 - Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti è di n. 16.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C. C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	Euro 21.913

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non risultano impegni assunti dalla società verso terzi.

Garanzie

Non ci sono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale rilasciate dalla società.

Passività potenziali

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono passività potenziali connesse a situazioni già esistenti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni riconducibili a quanto indicato nella voce A1 del conto economico "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono state effettuate secondo le leggi di mercato, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni riconducibili alla voce A5 del conto economico "Contributi in c /esercizio" sono state realizzate nel rispetto della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in tema di progetti finanziati da fondi Comunitari, Nazionali, Regionali. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Nei primi mesi del 2020 ed ancora oggi, dopo la chiusura dell'esercizio, si è verificata a livello mondiale una pandemia legata al virus Covid-19 che ha richiesto l'attivazione in tutti i paesi di misure eccezionali tese al contenimento del contagio ed alla definizione di misure e sostegni economici per le attività che sono state costrette a chiudere. Altre risorse sosterranno il rilancio dell'economia italiana. Provincia di Livorno Sviluppo ha potuto continuare la propria attività e, a salvaguardia della salute del personale, lo ha fatto attivando il lavoro agile, incoraggiato dai provvedimenti nazionali.

Tutti i dipendenti hanno utilizzato tale istituto alternandolo con ferie, congedi ecc. Ciò ha consentito di non rendere necessaria l'attivazione di ammortizzatori sociali e di proseguire il lavoro di progettazione, rendicontazione e gestione di gran parte delle attività.

Attraverso i collegamenti in remoto messi a disposizione dal socio Provincia di Livorno ed all'impegno di tutti i dipendenti, il lavoro è andato avanti in maniera efficace. Si è incrementata l'attrezzatura informatica che ha consentito anche di riprendere alcuni corsi di

formazione sospesi dal Governo e dalla Regione, attraverso la formazione a distanza. E' stato acquistato il materiale (mascherine, gel, guanti, termometro ecc.) necessario a garantire la sicurezza e salute dei dipendenti al momento del rientro in azienda. Provincia di Livorno Sviluppo, non ha fatto ricorso ad affidamenti bancari, alla possibilità di rinvio di alcune scadenze fiscali e contributive, sostenendo le spese entro le date previste.

Allo stato attuale, infine, non sussistono fatti, atti, eventi, circostanze e situazioni in genere che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società di mantenere la propria continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte dell'Ente Provincia di Livorno, la quale, in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 70%, imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente Provincia di Livorno e riferito all'esercizio 2018.

La voce rettifiche di valori di attività finanziarie indicate nel conto economico comprendono anche il punto E) relativo ai Proventi ed Oneri Straordinari.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 25.795, interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2019

Non vi sono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Versamenti soci in c.to capitale	Euro 110.036
Riserva da trasformazione	-
Riserva sovrapprezzo quote	-

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Informativa ex art.1, c.125, Legge n.124/2017 - Contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti, vantaggi economici ricevuti

Adempimenti art. 1, comma 125 e ss., legge n. 124/2017

PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO

CF RICEVENTE	SOGGETTO EROGANTE	CF EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
01334410493	ARPAT	04686190481	€ 11.075,00	9-gen-19	MARINE STRATEGY
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 32.789,89	18-gen-18	POLO SEA
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 36.885,00	25-gen-19	SIRSS
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 1.927,40	15-feb-19	ALIEM
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 40.000,00	15-feb-19	Museo
	Autorità di Sistema Portuale				
01334410493	MTS	92130540492	€ 7.619,90	08-mar-19	VET.PORT
01334410493	Regione Toscana	01386030488	€ 18.132,70	13-mar-19	LIST
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 15.725,41	13-mar-19	Museo
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 15.000,00	02-apr-19	LLPP
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 15.000,00	05-apr-19	LLPP
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 36.462,76	07-mag-19	Mare di Agrumi
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 26.000,00	17-mag-19	Museo
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 36.885,00	28-mag-19	SIRSS
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 5.002,38	31-mag-19	Nectemus
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 3.369,67	31-mag-19	THREET
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 8.271,86	31-mag-19	Sedriport
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 4.930,02	31-mag-19	Circumvectio
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 48.046,95	05-giu-19	MED NEW JOB
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 24.600,00	18-giu-19	Osservatorio Trasporti 14274
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 4.855,26	18-giu-19	Osservatorio Trasporti 14346
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 21.017,18	19-giu-19	Mobimart
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 4.231,84	19-giu-19	Qualiporti
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€ 60.000,00	19-giu-19	SAPE
	Autorità di Sistema Portuale				
01334410493	MTS	92130540492	€ 26.100,00	01-lug-19	Formazione Esterna
	Autorità di Sistema Portuale				
01334410493	MTS	92130540492	€ 21.750,00	01-lug-19	Mappatura Processi

Autorità di Sistema Portuale						
01334410493	MTS S	92130540492	€	26.100,00	01-lug-19	Formazione Interna
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	6.050,57	11-lug-19	HETYA
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	10.694,43	11-lug-19	MODI'
01334410493	Università di Firenze	01279680480	€	15.476,40	16-lug-19	Quammelot
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	3.854,80	29-lug-19	ALIEM
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	20.000,00	29-lug-19	Museo
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	12.295,82	30-lug-19	SIRSS
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	17.600,00	02-ago-19	SIRSS
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	12.051,09	26-ago-19	Osservatorio Trasporti
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	50.612,03	30-ago-19	Museo
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	20.666,00	20-set-19	Osservatorio Trasporti
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	16.967,21	24-ott-19	LLPP
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	30.000,00	29-ott-19	SAPE
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	61.475,41	05-nov-19	Museo
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	4.098,36	12-nov-19	Gritaccess
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	14.416,56	18-nov-19	Mobimart
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	47.945,66	21-nov-19	MED NEW JOB
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	10.000,00	21-nov-19	Osservatorio Trasporti
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	3.369,67	21-nov-19	Threet
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	2.597,58	21-nov-19	Qualiporti
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	55.737,70	23-nov-19	SIRSS
01334410493	Regione Toscana	01386030488	€	59.186,40	02-dic-19	I.PRO.CULTURA
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	15.000,00	02-dic-19	Museo
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	33.442,62	06-dic-19	Orientando
01334410493	ARPAT	04686190481	€	11.075,00	06-dic-19	MARINE STRATEGY
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	6.482,40	13-dic-19	Verifica beni mobili
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	10.000,00	17-dic-19	Osservatorio Trasporti
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	2.931,08	17-dic-19	Nectemus
01334410493	Regione Toscana	01386030488	€	47.663,80	18-dic-19	LIST
01334410493	Provincia di Livorno	80011010495	€	17.766,07	20-dic-19	Modi

Livorno, 18 Maggio 2020
L'Amministratore Unico
PAOLO NANNI